

ORIGINALE

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"ALTA VAL D'ARDA"
Provincia di Piacenza**

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

**DETERMINAZIONE N. 6
DEL 09.01.2018**

Oggetto: collocamento di minore in struttura di tipo residenziale - impegno di spesa
CIG:ZB024DC6C2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 in data 30.11.2015 è avvenuto il recepimento in capo all'Unione di comuni "Alta Val d'Arda" della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca;
- che tra i servizi conferiti all'Unione rientrano quelli di accoglienza di minori privi di adeguate reti familiari, ai sensi della Direttiva regionale n. 2155/2011 in materia di affidamento familiare, accoglienza e sostegno alle responsabilità familiari;

Vista:

- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);

Considerato:

- che in attuazione della specifica normativa i servizi sociali territoriali di tutela Minori nell'ambito di progetti in favore di minori, preadolescenti e adolescenti provvedono all'inserimento dei medesimi, in strutture residenziali o semiresidenziali la cui finalità è di integrare o sostituire temporaneamente funzioni familiari compromesse e offrire al bambino e all'adolescente un ambiente educativo-relazionale in cui rielaborare un progetto per il futuro;
- che l'inserimento avviene presso Comunità educative di tipo familiare, case-famiglia, altre strutture comunitarie per minori gestite da soggetti del privato sociale presenti sia sul territorio comunale, sia in quello regionale o extra-regionale, autorizzate ad accogliere la specifica tipologia di utenza secondo i criteri stabiliti dalle vigenti normative in materia;

Visto il decreto del Tribunale per i Minorenni di Bologna n. 1381/17 VOL- 3045/17 CRON del 10.08.2017 che nomina, il Servizio sociale territorialmente competente tutore provvisorio del minore e ne dispone il collocamento in adeguato contesto eterofamiliare con la madre, o in famiglia affidataria qualora la madre dovesse rifiutarsi;

Considerato che in ottemperanza al Decreto, la minore è stata collocata presso la Fondazione Casa di Accoglienza alla Vita "Cerabolini-Vitali" Via XX Settembre 127- Belgioioso (PV) e successivamente presso Istituto Giannelline di Piacenza (Istituto Figlie Maria Orto con sede a Genova) strutture di tipo residenziale i cui oneri come previsto dalla normativa in materia (Legge 328/2000 - L.R.1/2000) gravano sul Comune in cui l'avente diritto è residente, e che per i minori la residenza di riferimento è quella dei genitori titolari della relativa potestà;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017 con cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione viene prorogato al 28.02.2018;

Visto l'articolo 163 del D.lgs.267/2000 e s.m.i., di disciplina dell'esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio;

Visto in particolare il comma 5 del citato articolo 163, secondo il quale " nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi

precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) carattere continuativo o necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

VERIFICATA la compatibilità della spesa oggetto del presente provvedimento con i vincoli di cui all'articolo 163, comma 5, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, in quanto l'impegno comporta pagamenti mensilmente non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio 2017/2019 definitivamente assestato al corrispondente programma per l'annualità 2018;

VISTI:

- L'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o servizio;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione n. 1 del 09:01.2018 di nomina del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione;

DETERMINA

- di impegnare, per quanto illustrato in premessa, la quota complessiva di €. 5.608,21 (la retta si intende esente iva ex art 10 DPR 26/72 e successive modifiche) imputandola all'intervento n. 11040305/1 - voce: "attività socio assistenziali" del Bilancio annualità 2018 così suddivisa:
 - per €. 214,00 a favore della Casa di Accoglienza alla vita "Cerebolini-Vitali" Onlus Via XX Settembre 127- Belgioioso (PV)
 - per €. 5.394,21 a favore dell'Istituto Figlie Maria Orto Via Salita Nuova N.S del Monte 3A - Genova (GE);
- di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa della spesa dietro presentazione di regolare fattura, senza ulteriore apposito atto formale, a seguito del riscontro della regolarità delle prestazioni effettuate e della rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, ad avvenuta acquisizione di DURC regolare;
- di trasmettere la presente ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. N. 267/2000 al Responsabile del Servizio Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 18.08.2000 e s.m.i
- di non procedere alla pubblicazione dell'atto per motivi di protezione e tutela del minore.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Clarissa Concafini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa

L'impegno contabile è stato registrato in data odierna.

Castell'Arquato, 08/01/18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Carla Cantarelli